

Odg del **26 febbraio 2018**

Le novità sul parcheggio di via Santa Giovanna Elisabetta

I **chioschi** fatiscanti su via di Grottarossa

Passaggio nei pressi dell'Ospedale Sant'Andrea che colleghi il G.R.A. a via di Grottarossa.

Parcheggi per l'Ospedale Sant'Andrea

Raccolta firme per la gestione dei beni comuni

Alla riunione mensile del nostro Comitato del **24 settembre 2019**

Renata Norelli ricorda il problema dei **chioschi** su via di Grottarossa, del rispetto del divieto di sosta su via di Fosso del Fontaniletto, e dell'illuminazione del parcheggio di via Casalattico.

Odg del **26 novembre 2019**

Sono ormai anni che cerchiamo di porre all'attenzione degli amministratori del nostro municipio i soliti argomenti:

parcheggio in via Santa Giovanna Elisabetta;

illuminazione del parcheggio di via Casalattico;

controllo del divieto di sosta in via Fosso del Poggio nelle ore di entrata ed uscita dalla scuola Parco di Veio;

sistemazione della viabilità all'incrocio via Cassia Antica-via Cortina d'Ampezzo.

chioschi abbandonati sul marciapiede di via Grottarossa

degrado di via Bracciano

9 marzo 2019

Riceviamo da Simonetta Bertusi

Hanno scritto Simonelli, la Vivaldi e Annunziata, ai quali avevo **inviato la documentazione catastale** come anticipato nel corso della riunione della consulta, che hanno subito riallertato gli uffici tecnici per i chioschi fatiscanti. infatti la Vivaldi, già informata da te, ha detto che gli uffici tecnici stavano verificando la liceità o meno degli stessi per poi procedere... personalmente ritengo che indipendentemente dalla liceità o meno (che poi innescherebbe contenziosi e ricorsi) vadano rimossi o sostituiti d'urgenza per questioni d'igiene e decoro urbano

Nella riunione del Comitato del giorno **29 aprile 2019** si è discusso dei problemi da riportare nella successiva riunione della Consulta del 30.

Renata Norelli ha riportato le segnalazioni di alcuni cittadini in relazione al degrado di via di Grottarossa:

-Alcuni **chioschi** in evidente stato di abbandono su via di Grottarossa, all'altezza del civico 24, denotano trascuratezza e degrado.

-Rifacimento delle strisce pedonali, in corrispondenza di via Fosso del Fontaniletto, di Via Fosso del Poggio, lungo via di Grottarossa, in corrispondenza del Supermercato Conad.

-Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale dello stop all'angolo tra via Veientana e via di Grottarossa.

-Divieto di parcheggio su via Fosso del Poggio, almeno su un lato.

-Controllo dell'efficacia e dell'effettivo funzionamento (molti rami ne impediscono la visibilità) delle telecamere da poco installate all'angolo tra via Veientana e via di Grottarossa.

-Nelle diverse vie interne della borgata (Tomba di Nerone, via di Grottarossa): mancata raccolta della spazzatura e mancato rifacimento manto stradale.

-Scritte sui muri, già denunciate da anni, anche ai vigili urbani (all'ufficio preposto) e mai cancellate (vedi allegato).

-Ripristino della raccolta dei rifiuti, domeniche ecologiche, nell'area del mercato

-Mezzi pubblici: 223 non passa la domenica; per il 301 non sempre viene rispettato l'orario.

-Incrocio via Cassia via di Grottarossa: eliminazione della striscia pedonale su via Cassia (sulla destra per chi si immette da via di Grottarossa). I pedoni possono attraversare sulla striscia davanti alla farmacia, così da non intralciare il passaggio alle automobili che, provenienti da via di Grottarossa, devono immettersi a destra sulla Cassia, (sono la maggioranza); in tal modo si facilita il passaggio con il verde, che naturalmente dura poco rispetto a quello lungo la Cassia, e si formano file meno lunghe su via di Grottarossa.

-Davanti all'Ufficio Postale aumenta il numero delle macchine in divieto di sosta che ostacolano il passaggio dei pedoni e creano intralcio al traffico tra l'incrocio di via di Grottarossa e via Collegiove

Dopo aver esposto il problema dei **chioschi** su via di Grottarossa sia all'Assessore al Commercio, sia in sede di Consulta dei Comitati al Presidente del Municipio, abbiamo ottenuto di poter accedere agli atti.

Siamo stati 4 volte all'ufficio preposto e alla fine abbiamo ottenuto, (tra tutta una serie di documentazioni fotografiche e attestazione dei Vigili che avevano controllato che effettivamente esistevano i chioschi), il documento in allegato ...

Poichè dagli atti ricevuti appare che ancora non si sa nulla delle eventuali licenze e/o condoni, ho chiesto chiarimenti all'Assessore Vivaldi che mi ha così risposto:

Gentile signora Norelli,

il Municipio è in attesa di risposta da parte del Dipartimento PAU. Ho già provveduto al sollecito di detta risposta.

Se il Dipartimento PAU risponderà che non risulta il rilascio di licenze e/o concessioni edilizie e che non ci sono domande di condono in itinere, gli uffici del Municipio procederanno con gli atti di disciplina edilizia di competenza, vale a dire:

si intima al proprietario la rimozione del manufatto e in caso di inerzia del proprietario il Municipio interviene con la "demolizione in danno".

Le anticipo che nel caso in cui il proprietario non proceda con la rimozione, il successivo intervento del Municipio richiede tempi piuttosto lunghi.

Cordialmente

Alessia Vivaldi

Nella riunione della Consulta del **3 dicembre 2019**, l'assessore Vivaldi, rispondendo ad una nostra sollecitazione, ha riferito che, per quanto riguarda l'abbattimento dei **chioschi** abusivi su via di Grottarossa, siamo a metà strada. La notifica di demolizioni è stata consegnata al proprietario che non ha risposto nei sessanta giorni previsti; verrà predisposta la determina dirigenziale per l'abbattimento a danno del privato; verrà fatta una nuova notifica e dopo 90 giorni scatterà la procedura di abbattimento; la richiesta verrà messa nella lista delle opere da abbattere e si attenderà che il Comune abbia i soldi per procedere.

Nella riunione del nostro Comitato del **24 febbraio 2020**, presso la Parrocchia di San Giuliano alle ore 18, riprenderemo la discussione sulla proposta di una navetta che colleghi la nostra zona alla stazione di Tor di Quinto, partendo dall'Asisium.

Di questo argomento il nostro Comitato si era già occupato dal 2011 interessando il Municipio e il Comune. Si era giunti già all'approvazione di una linea 35. Vedi

<http://www.comitoromaxx.it/sintesi%20navetta.html>

Parleremo anche della situazione drammatica di via Fosso del Fontaniletto all'entrata e all'uscita degli alunni dalla scuola Parco di Veio.

Dobbiamo rassegnarci ad avere i due **chioschi** abusivi su via di Grottarossa, divenuti ormai contenitori di rifiuti?

Abbiamo inviato il **18 maggio 2020** questa richiesta all'Assessore Vivaldi:

Gentile Assessore ci sono novità per i **chioschi** di via Grottarossa?

Cordialmente

Renata Norelli

L'Assessore vivaldi ha risposto:

Gentile signora Norelli,

con il D.L. n. 18 del 17/03/2020, art. 103 ed in seguito con il DL n. 23 del 18/04/2020 art. 27, sono stati sospesi i termini dei procedimenti amministrativi fino al 15 maggio u.s.

Ne consegue che il calcolo dei 90 giorni entro i quali il proprietario dell'area ha il tempo di provvedere alla rimozione dei manufatti abusivi, deve intendersi rimodulato a partire dal 15 di maggio, sempre che nel frattempo sia stata notificata al proprietario la Determinazione Dirigenziale emessa dal Municipio il 25 febbraio u.s., ma su quest'ultimo aspetto mi riservo di fornirle aggiornamenti non appena il funzionario responsabile del procedimento rientrerà in servizio.

Cordialmente

Alessia Vivaldi

4 giugno 2020

riceviamo dall'Assessore Vivaldi:

Gentile signora Norelli,

Le comunico che la Determinazione Dirigenziale di ingiunzione a rimuovere o demolire i due **chioschi** in via di Grottarossa tra il civico 24 e 32, è stata notificata agli interessati in data 4 marzo u.s. Se non si fosse verificata la sospensione dei termini del procedimento, introdotta con il DL n. 18 e con quello N. 23, la verifica di ottemperanza sarebbe ricorsa il 3 giugno, vale a dire ieri.

Con la suddetta sospensione, invece, il calcolo dei 90 giorni per ottemperare alla demolizione dei chioschi da parte del proprietario dell'area, deve essere rimodulato a partire dal 15 maggio u.s.. Ne consegue che la rimozione da parte del privato dovrà avvenire entro il 15 agosto p.v., pertanto se alla data del 15 agosto i chioschi non saranno stati rimossi, la pubblica amministrazione potrà procedere con la rimozione in danno dei manufatti.

Cordialmente

Alessia Vivaldi